

BEZIONE QUOTA 1,50 M



LABORATORIO PRODETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 PROF. ARCHIT, LUISI COCCIA A.A. 2004-2005

SEZIONE QUOTA 4,50 M

LA CASA È UBICATA BU UNA COLLINA NEI PRESSI DI PORTO RECANATI.VISTA COME RITIRO FAMIGLIARE, SI VUOLE CREARE INTIMIÀ, PER ALLONTANARSI DALLA VITA CADTICA DI TUTTI I GIORNI, BASANDOSI SULLA PRIVACY ASSOLUTA IL PUNTO CENTRALE DEL PRO-GETTO È IL PATIO; UN EDIFICIO CHIUSO RISPETTO ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.

L'ARTICOLAZIONE VOLUMETRICA È STATA REALIZZATA ADATTANDOSI ALL'INCLINAZIONE NATURALE DEL TERREND E ARTICOLATI CON FLUIDITÀ, PER CUI I VARI AMBIENTI SI DISTRIBUISCONO SECONDO LE CURVE DI LIVELLO, QUINDI LA CASA È CONCE-PITA IN MODO DA POTER CRESCERE. I DIFFERENTI CORPI CHE FORMANO GLI AMBIENTI INTERNI VENGONO ARTICOLATI SECONDO UNA SEQUENZA DI SPAZI, LE CUI MISURE VARINO PROGRESSIVAMENTE NELLE TRE DIMENSIONI. I DIFFERENTI LIVELLI CHE DEFINISCOND

L'AMBIENTE DOMESTICO AGISCONO DA ELEMENTO DINAMIZZATORE DELLO SPAZIO DEFINENDO LA CORTE ESTERNA, ASSUNTA IN QUESTO PROGETTO COME SPAZIO ESTERNO MA ALLO STESSO TEMPO PRIVATO. INTORNO AL QUALE DRGANIZZARE LA VITA DEGLI ABITANTI DELA CASA. I TRE VOLUMI BIANCHI SI INNESTANO UNO SULL'ALTRO; I DUE VOLUMI PIÙ GRANDI SONO COLLOCATI AL CENTRO DELIMITANDO LA CORTE PRINCIPALE, IL VOLUME MINORE HA IL COMPITO DI CREARE UNA CERTA COMPLESSITÀ IN UNO

SPAZIO CHE ALTRIMENTI SAREBBE ANDNIMO, DELIMITANDO LA CORTE PIÙ PICCOLA E PRIVATA. SI RICORRE A STRATEGIE PROPRIE DEL MINIMALISMO, VALE A DIRE CHE NON SOLO L'ASPETTO GENERALE E LE RIFINITURE DELLA GASA TENDONO AD UN'ESTREMA RIDUZIONE E SOBRIETÀ, MA ANCHE LA POSIZIONE DEGLI ELEMENTI GLI UNI RISPETTO A GLI

ALTRI, L'USO DEI MATERIALI E L'INCIDENZA DELLA LUCE NATURALE. L'INGRESSO DELLA LUCE NATURALE, LE RELAZIONI VISIVE TRA GLI SPAZI, L'ALTEZZA DEI SOFFITTI, LA

DOPPIA ALTEZZA...TUTTO CIÒ FA SI CHE NESSUN AMBIENTE DELLA CASA SIA UGUALE ALL'ALTRO,

IL PERCORSO: UNA PASSEGGIATA LUNGO LE RIVE DEL TORRENTE CASTELLAND, ATTRAVERSO UN SUGGESTIVO PAESAGGIO CORDNATO DALLA STORICITÀ DELLA CARTIERA PAPALE, INGRESSO ALL'AREA DI PROGETTO.

L'INTERVENTO PRINCIPALE È IL PERCORSO, CHE TAGLIA, INCIDE, AFFIANCA L'ANDAMENTO DEL TERRENO, RAFFORZANDO I PUNTI DI VISTA NATURALI. CON QUESTO TIPO DI INTERVENTO SI È VOLUTO RIVALUTARE QUESTO STRALGIO DI PAESAGGIO DOVE UNA NATURA COSÌ SUGGESTIVA È STATA DIMENTICATA.

PERCORRENDO QUESTI SENTIRI NATURALI, SI ARRIVA AI DUE PUNTI FOGALI DEL PROGETTO: UNA BIBLIOTEGA, PER CHI VUOLE LEGGERE RILASSANDOSI IMMERSI NEL VERDE, E UN PICCOLO LABORATORIO ARTISTICO.

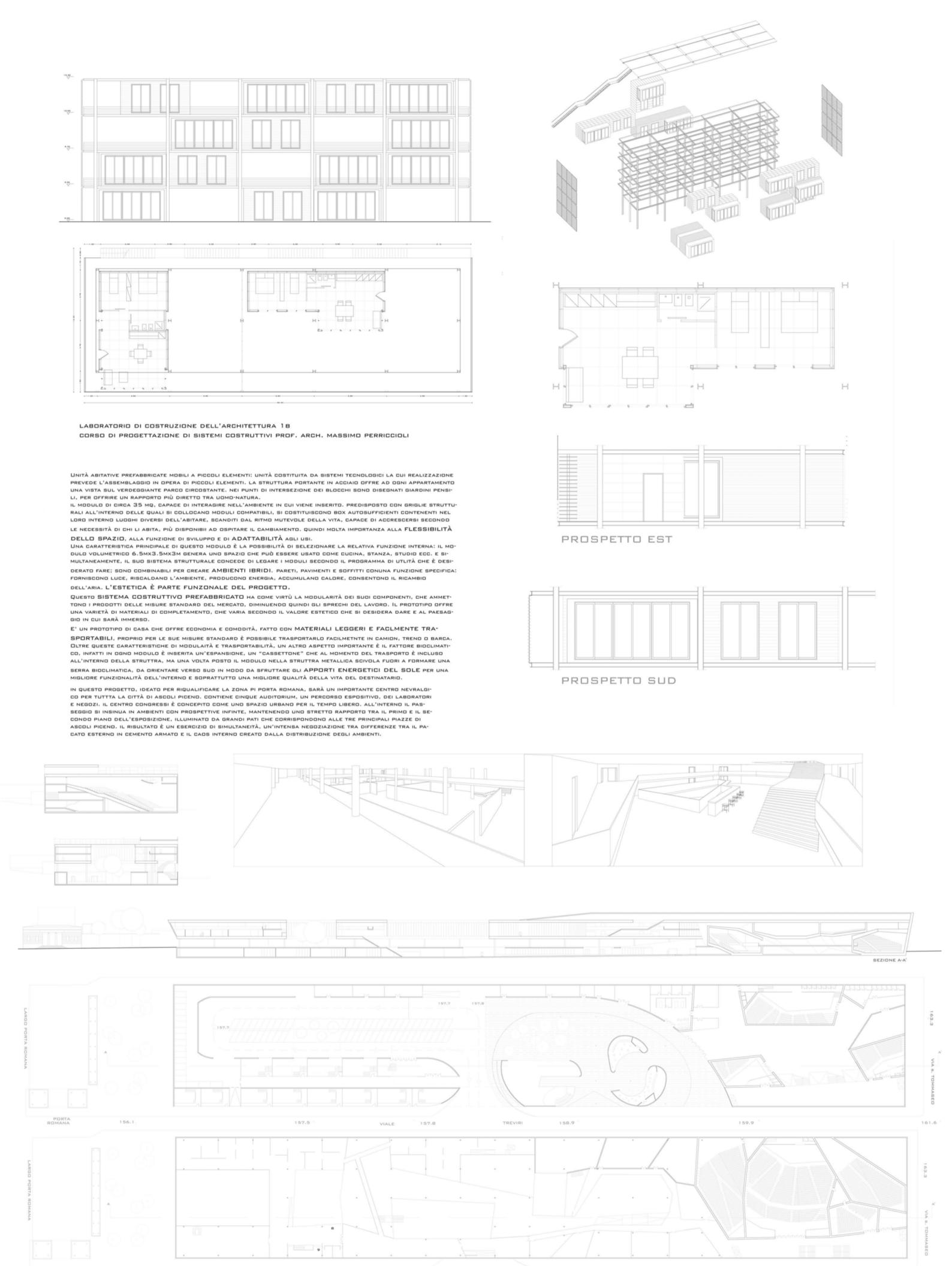
IL LABORATORIO È COMPOSTO DA DEI VOLUMI, COME FOSSERO SOSPESI IN ARIA, APPODGIATI SU UNA SERIE DI PILASTRINI IN LEGNO

CHE SI MIMETTIZZANO CON LA NATURA. È POSIBILE QUINDI ATTRAVERSARE QUESTA MAGLIA DI PILASTRI E APPRZZARE L'ARMONIA CHE SI CREA TRA ARCHITETTURA ARTE NATURA, UNA PRIORITÀ DEL PROGETTO È QUELLO DI FAR ENTRARE

LA LUCE FIND ALL'INTERNO, AL DI BOTTO DEI FRONDOSI RAMI DEGLI ALBERI, RIBDITA CON IL RICORSO A UN'ARTICOLAZIONE VOLUMETRICA BASATA BU QUATTRO PADIGLIONI, UNITI DA PIATTAFORME COPERTE SOLO PARZIALMENTE IN MODO DA PERMET-TERE L'INGRESSO DI LUCE NATURALE. LE PADDIATE QUASI COMPLETAMENTE VETRATE.

LA BIBLIDTECA SI ADDOSSA ALLA SCARPATA NORO SEGUENDO LA MORFOLOGIA DEL TERREND, CREANDO UNA VIRGOLA, UN VOLUME ALLUNGATO, IL FRONTE È SEZIONATO DA UN TAGLIO CHE SAPARA L'INGRESSO GALLERIA E LA ZONA RISTORO, QUSTO TAMPONAMENTO VETRATO RAGGIUNGE L'ALTEZZA MASSIMA IN CORRISPONDENZA DELLA SALA LETTURA, INSINUANDOSI TRA LA PELLE CMENTIZIA DELLA COPERTURA, CHE COME UNA VELA CON UN PROFILO INCURVATO SI ASSOTTIGLIA, CON LE AMPIE SUPERFICI VETRATE, SI VUOLE O PATRAGE LA MATIGA AL SUO INTERNO POEAMON AMBIENTI OTTIMI DES LO STUDIO E LA CONCENTRATIO





157.8

158.9

159.9

161.6



